



Area Identità Associativa

Tavolo 1 - Vision

Obiettivo finale	Azioni finali
Definire, al più tardi entro un anno, una Vision associativa che ci permetta di immaginare e progettare quale sarà la nostra proposta di Scouting per i ragazzi e le ragazze che vivranno in Italia nel 2030	<p>Azione 1. Realizzare uno o più eventi aperti ad altre organizzazioni o esperti che si occupano di tematiche del mondo giovanile e della società, che permettano di interpretare il presente, di delineare gli scenari futuri, approfondire i temi emergenti e individuare i bisogni dei giovani rispetto ai quali misurarsi ed esprimere le nostre potenzialità e il nostro know-how nel Terzo Settore con particolare riferimento alle politiche giovanili</p> <p>Azione 2. Delineare un percorso che porti alla definizione, entro un anno, della Vision Associativa, che prenda ispirazione da quella degli organismi scout internazionali.</p> <p>Azione 3. Adeguare la Mission associativa alla futura definizione di Vision.</p>

Tavolo 2 - Valori

Obiettivo finale	Azioni finali
Analizzare, aggiornare e aggiornare la declinazione dei VALORI dell'Associazione al fine di permettere un processo di riflessione e approfondimento continuo tra gli adulti e la successiva traduzione in percorsi educativi per i giovani, e facilitarne la testimonianza.	<p>Azione 1. attivare un confronto permanente, che ci metta in rete con altre realtà educative, formative e sociali, per mantenere attuali le definizioni dei nostri valori.</p> <p>Azione 2. Alla luce del periodico lavoro di attualizzazione dei Valori, procedere alla revisione degli strumenti del metodo, (legge e promessa) e dei documenti associativi (Carta di Identità, allegati al regolamento, statuto).</p> <p>Azione 3. Tradurre nel linguaggio dei Giovani, i valori e le scelte dell'Associazione (carta d'identità Lupetto, Espl, Rover)</p>

Tavolo 3 - Scelte e vita reale

Obiettivo finale	Azioni finali
Avere consapevolezza dei valori e delle scelte dell'Associazione per incidere positivamente nelle comunità.	<p>Azione 1. Offrire concrete occasioni educative ai ragazzi per essere agenti del cambiamento nella vita quotidiana attraverso progetti e azioni da loro realizzati;</p> <p>Azione 2. . adeguare il sistema di riferimento valoriale, che esprima i valori e le scelte dell'associazione al linguaggio dei giovani;</p> <p>Azione 3. Creare occasioni per riflettere sull'attualità e sul livello di penetrazione della Carta di identità associativa</p>

Tavolo 4 – Testimonianza

Obiettivo finale	Azioni finali
Essere testimoni attivi e comunicare, sia a livello nazionale che locale, dei Valori e delle scelte associative negli eventi e nelle occasioni che hanno un impatto sui giovani, sul loro futuro e sulla loro realizzazione.	<p>Azione 1. definire all'interno dei programmi triennali attuativi anche le tipologie di occasioni extra-associative e di strumenti che saranno previsti per promuovere l'Identità associativa e i Valori di riferimento, sia a livello nazionale che locale, considerando prioritario il rapporto con il mondo scolastico.</p> <p>Azione 2. comunicare attivamente sia da un punto di vista istituzionale che "social" a livello nazionale e locale il nostro punto di vista su argomenti specifici di interesse sociale, con particolare riferimento alle politiche giovanili, fatti contemporanei e/o ricorrenze di rilievo;</p> <p>Azione 3. identificare temi urgenti che possano orientare le attività e le azioni dell'Associazione che abbiano un impatto sulla realtà che ci circonda.</p>



Area Giovani

Tavolo 5 - Protagonismo

Obiettivo finale	Azioni finali
Favorire il ruolo dei giovani come protagonisti consapevoli e attivi del cambiamento	<p>Azione 1 – Coinvolgere i giovani nei processi di partecipazione democratica, offrendo loro specifiche occasioni di informazione e confronto</p> <p>Azione 2 – Offrire opportunità per sensibilizzare i giovani e renderli consapevoli del loro potenziale, attraverso la conoscenza e la sperimentazione in prima persona</p> <p>Azione 3 - Operare affinché i giovani siano ideatori, promotori e propulsori di azioni di cambiamento nella società</p>

Tavolo 6 - Trends

Obiettivo finale	Azioni finali
Saper cogliere, leggere e interpretare le tendenze giovanili, aggiornando il metodo e adeguandolo ai cambiamenti	<p>Azione 1 – Avviare, eventualmente con il supporto di esperti, un approfondimento e un monitoraggio delle dinamiche, delle problematiche e del pensiero giovanili per un metodo sempre attuale</p> <p>Azione 2 – Valorizzare le relazioni umane, con particolare riferimento al rapporto educativo e all'aspetto affettivo-emozionale, soprattutto dopo la pandemia.</p> <p>Azione 3 - Favorire l'integrazione delle tecnologie STEAM nello scautismo e offrire occasioni educative per un loro uso consapevole.</p>

Tavolo 7 - Inclusione

Obiettivo finale	Azioni finali
Educare i giovani al rispetto e alla valorizzazione delle diversità, favorendone la permanenza in associazione e promuovendo l'inclusione di fasce escluse	<p>Azione 1 - Instaurare collaborazioni con professionisti e associazioni, per rendere gli adulti capaci di accogliere anche ragazzi con bisogni speciali (fisici, cognitivi, alimentari, etc.)</p> <p>Azione 2 - Definire, sulla base di un'attenta analisi, un piano nazionale di accessibilità allo scautismo (sotto il profilo culturale, finanziario, sociale), anche attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro <i>ad hoc</i></p> <p>Azione 3 - Offrire ai giovani occasioni stimolanti a livello nazionale e internazionale, per favorirne la permanenza in associazione</p> <p>Azione 4 - Progettare azioni in grado di aumentare le competenze locali (di gruppi e sezioni), per accedere a strumenti (bandi, finanziamenti, opportunità) volti a raggiungere target (sociali, economici, culturali) attualmente esclusi dall'associazione</p>



Area Associazione

Tavolo 8 - Accountability

Obiettivo finale	Azioni finali
Diventare un riferimento autorevole nel mondo dell'educazione riconosciuto dalle famiglie, scuola, altre associazioni e istituzioni pubbliche	<p>Azione 1 - Declinare in un linguaggio condiviso con altre realtà associative ed educative (SDG2030, bilancio sociale) proposte e policy che rendano trasparenti le nostre azioni e i nostri valori</p> <p>Azione 2 - Condividere, anche in occasioni specifiche, strumenti e buone pratiche per formare a livello nazionale e locale figure specializzate nella comunicazione con istituzioni, media e agenzie esterne</p> <p>Azione 3 - Sviluppare e rendere stabili una rete di relazioni, protocolli d'intesa e convenzioni dedicate con le realtà che si occupano di educazione dei giovani</p>

Tavolo 9 - Partnership

Obiettivo finale	Azioni finali
Costruire una rete a livello locale e nazionale che porti valore aggiunto in termini di condivisione dei nostri valori, scambio di competenze, crescita sul territorio.	<p>Azione 1 - Definire a livello nazionale metodi e linee guida che permettano la costituzione di partnership che portino visibilità, vantaggi materiali, competenze ed occasioni di crescita</p> <p>Azione 2 - Rendere centrale il ruolo della regione realizzando strumenti che permettano la conoscenza delle partnership stipulate e facilitino la loro diffusione ad ogni livello nonché la loro conoscenza verso l'esterno</p> <p>Azione 3 - Realizzare partnership su tematiche che permettono lo sviluppo delle finalità educative dell'associazione e che permettano ai giovani a livello locale di vivere esperienze concrete e significative</p>

Tavolo 10 - Crescita e Sviluppo della FIS

Obiettivo finale	Azioni finali
<p>Definire le strategie ed attuare azioni per la crescita e lo sviluppo della FIS quale interlocutore privilegiato delle politiche educative in Italia e come soggetto che rappresenta lo scoutismo italiano dando voce alle realtà locali.</p>	<p>Azione 1 - definire un protocollo d'intesa condiviso contenente le strategie, gli obiettivi e le linee guida programmatiche federali definito con il più ampio coinvolgimento delle associazioni che ne fanno parte</p> <p>Azione 2 - Costruzione di moduli formativi comuni su tematiche condivise che portino al riconoscimento formale delle competenze che vi vengono acquisite</p> <p>Azione 3 - Adottare campagne o tipologie di lavoro collegate all'AGENDA 2030, anche attraverso tavoli federali a livello locale o regionale, per arrivare sul territorio in maniera uniforme e rendere visibili e conosciuti in valori dello scoutismo</p> <p>Azione 4 - Instaurare spazi di dialogo con istituzioni regionali e nazionali per rendere nota la posizione della FIS in materia di politiche ed educazione giovanile</p>

Tavolo 11 - Rappresentanza e Governance

Obiettivo finale	Azioni finali
<p>Adottare una struttura organizzativa dell'Associazione che risponda a criteri di efficienza, sostenibilità dei ruoli, rappresentatività e democraticità a livello nazionale, regionale e locale.</p>	<p>Azione 1 - Rendere il sistema di governance nazionale e locale, efficiente e sostenibile favorendo il passaggio di consegne, valutando l'elezione sfalsata dei ruoli nazionali, l'inserimento di incarichi nazionali elettivi finalizzati ad un progetto, superando il dualismo P e CS e valutando l'introduzione di professionals</p> <p>Azione 2 - Attivare una formazione specifica per i ruoli nazionali</p> <p>Azione 3 - Definire il ruolo della Regione dandole una nuova identità per lo sviluppo associativo nazionale e locale, definendone il campo operativo e dandole una struttura organizzativa che faciliti la partecipazione rendendo maggiormente sostenibili i ruoli dirigenziali, eventualmente rendendoli elettivi.</p> <p>Azione 4 - Monitorare a livello di genere e di età la partecipazione in tutti i ruoli, favorendo la partecipazione dei giovani ed agendo in caso di squilibrio</p>



Area Adulti

Tavolo 12 – Settore Risorse Adulte

Obiettivi finali	Azioni finali
<p>Definire la politica associativa di gestione degli adulti, tenendo conto dei cambiamenti delle loro condizioni di vita e al fine di rispondere al meglio ai bisogni e alle motivazioni relative alla permanenza dell'adulto scout</p>	<p>Azione 1 – definire l'approccio associativo sugli adulti, considerandone caratteristiche, bisogni e motivazione</p> <p>Azione 2 – avviare e promuovere la gestione e la valorizzazione dell'adulto nel suo percorso associativo a tutti i livelli</p> <p>Azione 3 – attuare azioni volte al benessere e alla motivazione di tutti gli adulti</p>
<p>Aggiornare la struttura del Settore, perché possa offrire servizi a tutti gli adulti e soddisfarne i bisogni.</p>	<p>Azione 1 – definire gli ambiti di intervento del settore RA per supportare il percorso di crescita dell'adulto</p> <p>Azione 2 - fornire supporti a tutti i livelli associativi per soddisfare i bisogni specifici degli adulti</p>

Tavolo 13 – Adulto Scout

Obiettivo finale	Azioni finali
<p>Delineare un percorso di crescita e partecipazione sostenibile dell'adulto nella vita associativa, sviluppandone e valorizzandone competenze e motivazioni.</p>	<p>Azione 1 – garantire all'adulto la possibilità di sperimentarsi con il supporto dell'associazione a tutti i livelli e in un contesto tutelato</p> <p>Azione 2 – Garantire una partecipazione sostenibile e condivisa (anche introducendo nuove figure/ruoli) promuovendo la progettualità sul singolo e il passaggio delle competenze</p> <p>Azione 3 – Sviluppare e valorizzare le competenze degli adulti in relazione al ruolo ricoperto, anche attraverso una formazione orizzontale e una condivisione di buone pratiche</p> <p>Azione 4 – nutrire le motivazioni degli adulti in modo trasversale nella vita associativa</p>

Tavolo 14 - Reclutamento Giovani Adulti

Obiettivo finale	Azioni finali
<p>Dotarsi di politiche e strategie attraenti ed efficaci rivolte a giovani adulti (non scout), interessati a “cambiare il mondo”, dotandosi di politiche, strategie e strumenti efficaci per l'accoglienza</p>	<p>Azione 1 – realizzare un piano di comunicazione, che prenda spunto dalla CI associativa, per promuovere e far conoscere l'associazione e i suoi valori</p> <p>Azione 2 – realizzare interventi formativi e di confronto per individuare buone pratiche di accoglienza degli adulti esterni</p> <p>Azione 3 – ripensare il percorso di avvicinamento e conoscenza dell'adulto allo scoutismo</p> <p>Azione 4 – promuovere la progettualità di Clan</p>

Tavolo 15 – Aggiornamento Offerta Formativa

Obiettivi finali	Azioni finali
<p>Garantire opportunità di formazione specifica oltre all'iter istituzionale</p>	<p>Azione 1 – creare opportunità di formazione non istituzionale partendo dalle esigenze del territorio</p> <p>Azione 2 – creare strumenti o architetture da mettere a disposizione degli adulti per il miglioramento delle proprie conoscenze e competenze</p>
<p>Migliorare la sostenibilità e l'accessibilità del percorso formativo istituzionale che garantisce la formazione al ruolo</p>	<p>Azione 1 – rendere sostenibile il percorso formativo, valutando le tempistiche, le modalità e i contenuti</p> <p>Azione 2 – rendere accessibile i percorsi formativi, ampliando e sperimentando modalità differenti, innovative e attuali.</p> <p>Azione 3 – garantire agli adulti percorsi formativi adeguati alle loro aspettative</p>
<p>Valorizzare le competenze dei soci adulti in ambito formativo per metterle a servizio dell'associazione</p>	<p>Azione 1 – creare un contesto che favorisca l'iniziativa dell'adulto nel condividere le proprie competenze in associazione</p>